



COMUNE DI MASCALI

CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

-----III AREA TECNICA-----

C.F. (83002130876)

Prot. n° del

Pratiche Edilizie n° 51 Legge 326/03.

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA N°02/2020

(Legge 24 novembre 2003 n° 326 e s.m.i.)

IL CAPO AREA

Visto l'istanza presentata in data 30/03/2004 prot. n° 5638 dalla Sig.ra Zingale Rosaria nata a Catania il 18/08/1962, nella qualità di proprietaria, residente in Aci Castello 18, tendente ad ottenere il rilascio della concessione edilizia in sanatoria relativa all'immobile destinato a civile abitazione, sito in Mascali, via Spiaggia 228-230 individuato in catasto al foglio 37 part. 35 sub.1;

Visto il progetto redatto dall' Ing. Salvatore Raciti;

Vista l'autocertificazione relativa alla conformità delle norme igienico sanitarie dell'impianto di smaltimento acque reflue, resa ai sensi dell' art. 96 della L.R. n° 11 del 06/03/2017, dall' Ing. Salvatore Raciti;

Visto il Nulla Osta rilasciato dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania in data 09/12/2015 prot. n° 21902;

Vista l'Autorizzazione n.16 del 08/02/2019 rilasciata dall'Ufficio Territorio ed Ambiente ai sensi dell'art.55 del C.N. e dell'art. 22 del Reg. al C.N.;

Vista la nota dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania del 06/06/2019 prot. n.55000;

Visto il C.I.S. redatto dall' Ing. Salvatore Raciti, depositato all'Ufficio del Genio Civile di Catania in data 25/09/2019 prot. 188202;

Vista la certificazione di regolarità tributaria rilasciata dall' Area Economica Finanziaria del 24/02/2020 prot.4620;

Vista la legge urbanistica n° 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 28 febbraio 1985 n° 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 10 agosto 1985 n° 37 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 novembre 2003 n° 326 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n° 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 10/08/2016 n° 16;

Visto il Decreto Legislativo n° 222 del 25/11/2016 art. 3;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n° 33 del 04/08/1981 con la quale, è stata stabilita l'incidenza degli oneri di urbanizzazione ai sensi dell'art. 5 della legge 28 gennaio 1977 n° 10;

Dato atto che la ditta ha provveduto al versamento dell'intera oblazione;

Dato atto che la ditta ha provveduto al versamento, per intero, degli oneri concessori;

Salvi i diritti di terzi e salva la piena osservanza di ogni prescrizione di legge, regolamento edilizio, strumenti di igiene e di polizia urbana;

Enti qualora interessati. Le aree così occupate o manomesse, dovranno essere restituite in pristino stato, a lavori ultimati o, anche prima, qualora fosse richiesto dall'ufficio comunale;

-l'area di sedime o quella interessata dall'intervento edilizio dovrà essere delimitata e chiusa con assiti lungo i tratti prospicienti le Vie, le aree o spazi pubblici, dovranno essere imbiancati gli angoli per tutta la loro altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenere accese dal tramonto al levar del sole;

-durante l'esecuzione dei lavori, dovrà essere evitato l'ingresso dalle Vie e spazi pubblici adiacenti l'area d'intervento e dovranno essere adottate tutte le misure atte ad evitare pericoli o danno a persone e a cose;

Dall'avvenuto inizio dei lavori, il Direttore dei Lavori, è tenuto a darne comunicazione, per iscritto entro 5 giorni, comunicando altresì gli estremi della Ditta esecutrice dei lavori ed allegando la relativa copia del DURC o in alternativa dichiarazione sostitutiva al fine dell'acquisizione d'ufficio del DURC (ai sensi dell'art. 47 e seguenti del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 ed art. 15 del 12/11/2011 n. 183), oltre dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della documentazione relativa all'art. 90, comma 9 lettera a) e b) del D.Lgs. n. 81/2008 (sicurezza nei cantieri).

L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di edilizia; Prima dell'inizio dei lavori di completamento dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta Proprietaria – Impresa – Progettista - Direttore dei Lavori- estremi della presente concessione in sanatoria, estremi di eventuali nulla osta di altri Enti.

Si allegano copie complete degli elaborati presentati, con in esse apposto il visto da parte del Responsabile del Servizio.

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, li 04/03/2020

L' Addetto al Servizio
Geom. Giuseppe Leonardi

Il Responsabile del Servizio
Dott. Urb. Orazio Ferrara



Il Sostituto Capo III Area
Dott. Urb. Orazio Ferrara

COMUNE DI MASCALI
(Provincia di Catania)

III Area Tecnica

Per ricevuta

Il sottoscritto concessionario dichiara di accettare la presente e di obbligarsi alla osservanza di tutte le prescrizioni cui è subordinata.

Il Concessionario

RILASCIA

alla Sig. ra Sig.ra Zingale Rosaria nata a Catania il 18/08/1962, residente in residente in Aci Castello 18 CF. ZNG RSR 62M56 C351K ai sensi della Legge 24 novembre 2003 n° 326 e s.m.i., concessione edilizia in sanatoria relativa relativa all'immobile destinato a civile abitazione, sito in Mascali, via Spiaggia 228-230 individuato in catasto al foglio 37 part. 35 sub.1;
Il contributo per il rilascio della presente concessione edilizia in sanatoria è stato così determinato:

<u>OBLAZIONE AUTO LIQUIDATA</u>	<u>OBLAZIONE DEFINITIVA</u>
€ 516.00 con ccp n°264 del 30/03/2004	€ 516.00 con ccp n°264 del 30/03/2004
<u>ONERI CONCESSORI AUTO LIQUIDATI</u>	<u>ONERI CONCESSORI DEFINITIVI</u>
*****	*****

PRESCRIZIONI:

- la esecuzione dei lavori necessari per l'eventuale adeguamento del fabbricato alle prescrizioni degli Enti Pubblici, nonché al completamento dei manufatti secondo le previsioni progettuali, dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti ed in ossequio alle prescrizioni e modalità esecutive appresso indicate;
- che entro quindici giorni dall' ultimazione dei lavori di finitura dell' intervento venga presentata la Segnalazione Certificata di Agibilità, la mancata presentazione della segnalazione nei casi indicati al comma art. 3 D. Lgs. n° 222 comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 77 a € 464;**
- prima dell'inizio dei lavori di cui alle superiori condizioni, il titolare della concessione edilizia in sanatoria dovrà far pervenire la nomina del direttore dei lavori sottoscritta dallo stesso per accettazione, ed inoltre acquisire, preventivamente, pareri e/o nulla osta degli Enti preposti ai vincoli se ed in quando dovuti;
- che siano osservate tutte le norme vigenti a tutela dei lavoratori in materia previdenza, sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro ed in particolare il D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;
- che alla chiusura dei lavori, venga esibita tutta la documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti prodotti, accompagnata da una relazione del Direttore dei Lavori attestante la congruità del quantitativo dei rifiuti generati in relazione ai lavori eseguiti, giusta nota Provincia Regionale di Catania n. 19437del 10/05/07 relativa all'ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell' art. 191 del Decreto Legislativo n. 152/2006 del Presidente Provincia Regionale di Catania;
- che siano applicate le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- che siano fatti salvi eventuali diritti dei terzi;
- è assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato;
- il titolare della concessione edilizia in sanatoria, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza delle norme generali e di quanto previsto nella presente concessione;
- per i lavori di completamento del fabbricato eseguiti in difformità della concessione edilizia in sanatoria saranno applicate, ai responsabili, le sanzioni amministrative e penali previste dalla legge 28 febbraio 1985 n° 47, così come modificata ed integrata dalla L.R. 10 Agosto 1985 n° 37; dal D.P.R. 380/2001; dalla Legge Regionale 10/08/2016 n° 16 e dal Decreto Legislativo n° 222 del 25/11/2016 art. 3;
- che i materiali di risulta da scavi e/o demolizioni che non vengano reimpiegati in cantiere devono essere conferiti in discarica autorizzata;
- i previsti lavori dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della concessione edilizia in sanatoria e dovranno essere ultimati entro tre anni dal loro inizio;
- qualora fosse necessario occupare o manomettere aree o spazi pubblici, il titolare della concessione edilizia in sanatoria dovrà richiedere apposita autorizzazione al comune o agli altri